

Tiscali: Publishing of the documents related to the Annual Shareholders' meeting

Cagliari, 8th April 2013

The Company informs that the following documents relating to the Annual Shareholders' meeting - with unique call set for 30 April - have been published on the Italian stock Exchange and on the company's website www.tiscali.com (*Governance* section):

- (i) the 2012 draft financial statements, the Board of Directors' illustrative document and the independent auditors' and the statutory auditors' reports;
- (ii) The illustrative report of the Board of Directors about agenda items, already made available as per law together with the convening notice of the Shareholders' Meeting;
- (iii) the annual Corporate Governance Report;
- (iv) the Remuneration Report prepared in accordance with Article 123 of the Consolidated Law on Finance.

The auditing firm Ernst&Young issued an opinion containing no issues of note of the Tiscali Group Draft Financial Statement and of Annual Draft Financial Statement of Tiscali S.p.A. as of 31st december 2012, stating that both statements comply with International Financial Reporting Standards as adopted by the European Union, and therefore have drawn up clearly and give a true and fair overview of the financial position, economic results and cash flows of Tiscali Group and Tiscali S.p.A. for the year ended on that date.

Further documentation required by the regulations has already been made available both at the Company's premises and Borsa Italia Stock Exchange, and published today on the Company's website at www.tiscali.com

The independent auditors' report on the 2012 financial statements is attached in Italian. The English translation will follow.

Information on Tiscali

Tiscali S.p.A. (Borsa Italiana. Milan: TIS) is one of the leading alternative telecommunications companies in Italy. Tiscali provides its private and business customers with a vast range of services: Internet access through dial-up and ADSL, as well as voice, VoIP, media, and added-value services and other technologically advanced products.

As at 31 December 2012 Tiscali reported around 479 thousand ADSL customers in Italy. Of these, around 348 thousand are Dual Play customers

The Tiscali website may be accessed at www.tiscali.it.

Investor Relations

Gianluca Nonnis
Ph. +39 070 46011 - ir@tiscali.com

Ufficio Stampa

Image Building
Mara Baldessari – Simona Vecchies
Tel: 02 89 01 13 00 – tlc@imagebuilding.it

Tiscali S.p.A.
Sa Illetta
09122 Cagliari
Italy

www.tiscali.it

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti
della Tiscali S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti di conto economico, di conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Tiscali S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Tiscali") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della Tiscali S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Tiscali per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo di informativa si segnalano i seguenti aspetti, più diffusamente descritti nelle note esplicative:
 - a. come indicato nella nota "Valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione", il Gruppo Tiscali ha chiuso il bilancio con una perdita consolidata di 15,9 milioni di Euro e con un patrimonio netto consolidato negativo di 145,9 milioni di Euro; inoltre, alla data del 31 dicembre 2012, il Gruppo Tiscali mostra un indebitamento finanziario lordo di 197,2 milioni di Euro e passività correnti superiori alle attività correnti (non finanziarie) per 119,6 milioni di Euro.

Gli Amministratori hanno descritto i fattori che indicano il permanere di incertezze legate ad una situazione di squilibrio patrimoniale, finanziario ed economico, in presenza di un indebitamento commerciale e finanziario rilevante, quest'ultimo soggetto a covenant ed altri obblighi contrattuali. Gli Amministratori ritengono che il raggiungimento di una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario nel lungo termine sia subordinato al riscadenziamento del debito finanziario che prevede, tra l'altro, un rimborso di 107,5 milioni di Euro nel mese di luglio 2014, e al conseguimento dei risultati previsti nel piano industriale del Gruppo Tiscali che prevede il raggiungimento di obiettivi di crescita in un mercato caratterizzato da una forte pressione competitiva. A tali fattori si affianca la presenza di situazioni di contenzioso, di seguito descritte al punto b., valutate dagli Amministratori potenzialmente significative.

In tale contesto gli Amministratori evidenziano che sono stati avviati i primi contatti con alcuni istituti finanziari finalizzati al riscadenziamento del debito ed è stato aggiornato il piano industriale 2013-2017. Il piano aggiornato ipotizza il riscadenziamento della parte di debito finanziario in scadenza negli esercizi 2014 e 2015 eccedente i flussi di cassa che è previsto vengano generati nel periodo, per un importo di circa 135 milioni di Euro.

Gli Amministratori, nel valutare gli elementi sopra indicati, hanno descritto le azioni poste in essere, sulla base delle quali ritengono che il Gruppo Tiscali sia ragionevolmente in grado di proseguire l'implementazione del piano industriale e che questo consenta nel lungo periodo di raggiungere una situazione di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico. In conclusione gli Amministratori riconoscono che alla data attuale permangono incertezze che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Tiscali di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, ma dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze individuate alla luce degli elementi descritti, tenuto conto dell'orizzonte temporale a disposizione per proseguire l'implementazione delle misure volte alla riduzione dell'indebitamento finanziario ed avviare le attività necessarie al riscadenziamento dello stesso entro il mese di luglio 2014, hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo Tiscali abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro ed hanno pertanto adottato il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio;

- b. gli Amministratori segnalano l'esistenza di alcuni contenziosi potenzialmente significativi intentati da talune associazioni e fondazioni in rappresentanza di ex-azionisti di minoranza della controllata olandese World Online International NV ("WOL"). La Corte Suprema Olandese ha emesso la sentenza definitiva nel mese di novembre del 2009, confermando alcuni profili di responsabilità di WOL e delle istituzioni finanziarie ("Istituzioni Finanziarie") incaricate della quotazione in borsa di WOL, senza peraltro pronunciarsi in merito agli eventuali danni, che dovrebbero essere oggetto di un nuovo e separato procedimento da parte dei terzi danneggiati. In relazione agli accordi di componimento raggiunti nel 2010 e 2011 tra le Istituzioni Finanziarie e le sopraccitate associazioni e fondazioni, il Gruppo Tiscali, tenuto anche conto di specifica copertura assicurativa in essere, sta conducendo delle negoziazioni finalizzate ad un componimento transattivo del contenzioso anche per

evitare eventuali azioni di rivalsa da parte delle Istituzioni Finanziarie che, così come indicato nella lettera datata 11 dicembre 2012, potrebbero agire contro WOL, nel caso in cui tale componimento transattivo non dovesse concludersi. Gli Amministratori segnalano inoltre che nel mese di dicembre 2011 è pervenuta una richiesta aggiuntiva di risarcimento da parte di una fondazione in rappresentanza di ulteriori 29 azionisti o aventi titolo, che non rientra nelle sopracitate negoziazioni in corso con le Istituzioni Finanziarie. Gli stessi 29 azionisti hanno ribadito le loro pretese con lettera datata 6 marzo 2013 e ipotizzano azioni giudiziarie nei confronti di WOL. A fronte di tali contenziosi gli Amministratori ritengono che non sussistano elementi sufficientemente definiti per quantificare la passività potenziale e, pertanto, non hanno effettuato accantonamenti in bilancio.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Tiscali S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2012.

Milano, 5 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Luca Pellizzoni
(Socio)

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Agli Azionisti
della Tiscali S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti di conto economico, di conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Tiscali S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della Tiscali S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tiscali S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Tiscali S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo di informativa si segnalano i seguenti aspetti, più diffusamente descritti nelle note esplicative:
 - a. come indicato nella nota "Valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione", Tiscali S.p.A. che ha chiuso il bilancio con una perdita di 3,1 milioni di Euro ed un patrimonio netto di 61,9 milioni di Euro, è a capo di un gruppo (il "Gruppo Tiscali") che ha chiuso il bilancio con una perdita consolidata di 15,9 milioni di Euro e con un patrimonio netto consolidato negativo di 145,9 milioni di Euro; inoltre, alla data del 31 dicembre 2012, il Gruppo Tiscali mostra un indebitamento finanziario lordo di 197,2 milioni di Euro e passività correnti superiori alle attività correnti (non finanziarie) per 119,6 milioni di Euro.

Gli Amministratori hanno descritto i fattori che indicano il permanere di incertezze legate ad una situazione di squilibrio patrimoniale, finanziario ed economico, in presenza di un indebitamento commerciale e finanziario rilevante, quest'ultimo soggetto a covenant ed altri obblighi contrattuali. Gli Amministratori ritengono che il raggiungimento di una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario nel lungo termine sia subordinato al riscadenziamento del debito finanziario che prevede, tra l'altro, un rimborso di 107,5 milioni di Euro nel mese di luglio 2014, e al conseguimento dei risultati previsti nel piano industriale del Gruppo Tiscali che prevede il raggiungimento di obiettivi di crescita in un mercato caratterizzato da una forte pressione competitiva. A tali fattori si affianca la presenza di situazioni di contenzioso, di seguito descritte al punto b., valutate dagli Amministratori potenzialmente significative.

In tale contesto gli Amministratori evidenziano che sono stati avviati i primi contatti con alcuni istituti finanziari finalizzati al riscadenziamento del debito ed è stato aggiornato il piano industriale 2013-2017. Il piano aggiornato ipotizza il riscadenziamento della parte di debito finanziario in scadenza negli esercizi 2014 e 2015 eccedente i flussi di cassa che è previsto vengano generati nel periodo, per un importo di circa 135 milioni di Euro.

Gli Amministratori, nel valutare gli elementi sopra indicati, hanno descritto le azioni poste in essere, sulla base delle quali ritengono che il Gruppo Tiscali sia ragionevolmente in grado di proseguire l'implementazione del piano industriale e che questo consenta nel lungo periodo di raggiungere una situazione di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico. In conclusione gli Amministratori riconoscono che alla data attuale permangono incertezze che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Tiscali di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, ma dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze individuate alla luce degli elementi descritti, tenuto conto dell'orizzonte temporale a disposizione per proseguire l'implementazione delle misure volte alla riduzione dell'indebitamento finanziario ed avviare le attività necessarie al riscadenziamento dello stesso entro il mese di luglio 2014, hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo Tiscali abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro ed hanno pertanto adottato il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio;

- b. gli Amministratori segnalano l'esistenza di alcuni contenziosi potenzialmente significativi intentati da talune associazioni e fondazioni in rappresentanza di ex-azionisti di minoranza della controllata olandese World Online International NV ("WOL"). La Corte Suprema Olandese ha emesso la sentenza definitiva nel mese di novembre del 2009, confermando alcuni profili di responsabilità di WOL e delle Istituzioni finanziarie ("Istituzioni Finanziarie") incaricate della quotazione in borsa di WOL, senza peraltro pronunciarsi in merito agli eventuali danni, che dovrebbero essere oggetto di un nuovo e separato procedimento da parte dei terzi danneggiati. In relazione agli accordi di componimento raggiunti nel 2010 e 2011 tra le Istituzioni Finanziarie e le sopracitate associazioni e fondazioni, il Gruppo Tiscali, tenuto anche conto di specifica copertura assicurativa in essere, sta conducendo delle negoziazioni finalizzate ad un componimento transattivo del contenzioso anche per

evitare eventuali azioni di rivalsa da parte delle Istituzioni Finanziarie che, così come indicato nella lettera datata 11 dicembre 2012, potrebbero agire contro WOL, nel caso in cui tale componimento transattivo non dovesse concludersi. Gli Amministratori segnalano inoltre che nel mese di dicembre 2011 è pervenuta una richiesta aggiuntiva di risarcimento da parte di una fondazione in rappresentanza di ulteriori 29 azionisti o aventi titolo, che non rientra nelle sopracitate negoziazioni in corso con le Istituzioni Finanziarie. Gli stessi 29 azionisti hanno ribadito le loro pretese con lettera datata 6 marzo 2013 e ipotizzano azioni giudiziarie nei confronti di WOL. A fronte di tali contenziosi gli Amministratori ritengono che non sussistano elementi sufficientemente definiti per quantificare la passività potenziale e, pertanto, non hanno effettuato accantonamenti in bilancio.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Tiscali S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Tiscali S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 5 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Luca Pellizzoni
(Socio)